

IVG

Frascherelli con una maggioranza risicata, Pd: “Andiamo avanti”. Minoranza: “Vedremo se avrà i numeri”

di **Redazione**

11 Ottobre 2016 - 10:57



Finale L. Non si fermano le reazioni politiche sull'uscita dalla maggioranza del sindaco Ugo Frascherelli da parte del gruppo di "Finale Ligure Viva". Dopo l'affondo del Carroccio, che ha parlato della peggior amministrazione finalese della storia, il Pd prova a gettare acqua sul fuoco e mantiene la sua fiducia, nonostante il tiro incrociato nei confronti del sindaco finalese sempre più sulla graticola. "Siamo dispiaciuti dell'uscita dalla maggioranza di Finale Ligure Viva, abbiamo provato a ricucire lo strappo e a tenere unite le componenti della maggioranza, ma ahimè senza successo" dice il segretario cittadino del Pd Franco De Sciora.

"Credo che i problemi ci siano stati, è vero, sulla questione parcheggi anche noi abbiamo chiesto modifiche e su altri temi del programma abbiamo avviato un confronto serrato con il sindaco per chiedere una accelerata. Mi sembrava che ora la situazione si fosse normalizzata, anche perché sul fronte dei lavori pubblici o altri aspetti amministrativi una svolta c'è stata e forse era opportuno aspettare prima di prendere certe decisioni".

aggiunge.

“E’ chiaro che ora la maggioranza è molto risicata e servirà una azione forte da parte dell’amministrazione comunale per andare avanti e andare avanti nel miglior modo possibile. Come Pd finalese ribadiamo il nostro sostegno al primo cittadino, tuttavia tocca a lui, ora e in questo momento, tirare le fila all’interno della maggioranza e della giunta comunale, lavorando sui progetti concreti che i finalesi attendono da tempo”.

Quanto alle polemiche sollevate da Finale Ligure Viva sulla campagna pro-Paita del sindaco Frascherelli, che avrebbe trascurato il suo ruolo di sindaco e amministratore finalese: “Mi pare che questo sia fuori luogo, in quanto per le primarie e per le regionali del 2015 il sostegno politico alla Paita è arrivato anche da altri amministratori, di altri comuni, non mi pare uno scandalo: è stata la scelta politica di un sindaco di area Pd. Non penso sia stato quello il problema. Tra l’altro come Pd finalese noi non abbiamo mai sollevato questioni di sorta per l’avvicinamento di Finale Ligure Viva al movimento Politica per Passione di Melgrati. Sono convinto che querelle politiche debbano essere lasciate fuori da un progetto amministrativo che era stato deciso e concertato per Finale Ligure” conclude De Sciora.

Per le opposizioni, invece, l’uscita dalla maggioranza del gruppo Finale Ligure Viva rappresenta un “assist” per la caduta dell’amministrazione Frascherelli: “Una maggioranza che perde continuamente i pezzi (dopo il caso di Lorenzo Operto, il più votato), una giunta incapace di decidere e governare la città guardando agli interessi dei finalesi e quando prende decisioni queste sono palesemente sbagliate e contestate. Una amministrazione priva di idee, odiata anche dai tanti finalesi che l’hanno votata, ormai minoritaria in termini di voti veri e peso politico” sottolinea Giovanni Ferrari del gruppo “Finale Sempre”.

Il gruppo “Finale Sempre” chiede la convocazione di un Consiglio comunale urgente nel quale il sindaco Frascherelli spieghi la situazione e come intenda andare avanti per i prossimi due anni e mezzo di amministrazione. “Parcheggi, macchina comunale, rifiuti, urbanistica (vedi il caso Piaggio), turismo e lavori pubblici: si può e si deve parlare di un disastro amministrativo che testimonia l’incapacità e il pressapochismo della maggioranza e della giunta comunale. Ora vedremo se Frascherelli avrà i numeri in Consiglio comunale, tuttavia fossi in lui valuterei bene la situazione per trarre le dovute conseguenze: meglio andare a casa che continuare con questa agonia che non fa altro che danneggiare Finale Ligure e i finalesi, altrimenti questo sindaco e questa giunta rischia di lasciare un cumulo di macerie alla prossima amministrazione comunale” conclude Ferrari.